



Il Presidente della Repubblica

VISTA la domanda con la quale il Sindaco di Avezzano chiede la concessione di uno stemma e di un gonfalone per uso di quella città;
 VISTI gli atti prodotti a corredo della domanda stessa;
 VISTI i RR.DD. 7 giugno 1943, nn. 651 e 652;
 SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DECRETA :

Sono concessi alla città di Avezzano, in provincia di L'Aquila, uno stemma ed un gonfalone descritti come appresso:

- STEMMA** : d'azzurro, al San Bartolomeo di carnagione, in maestà, aureolato d'oro, capelluto e barbuto di nero, mirante verso l'alto, i fianchi e parte delle gambe drappeggiati di rosso, il braccio destro alzato, la mano destra impugnante il coltello del martirio, posto in banda, con la punta all'insù, d'argento, la spalla sinistra coperta dalla pelle del Santo, al naturale, pendente fino al fianco sinistro, attraversante il drappaggio, terminante con le mani e con il viso, rovesciati, il Santo sostenuto dalla pianura diminuita, d'oro. Ornamenti esteriori da città.
- GONFALONE** : drappo di giallo, riccamente ornato di ricami d'oro e caricato dallo stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in oro, recante la denominazione della città. Le parti di metallo ed i cordoni saranno dorati. La asta verticale sarà ricoperta di velluto giallo con bullette dorate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma della città e sul gambo inciso il nome. Cravatta con nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'oro.

Il presente decreto sarà debitamente trascritto.

Dato a ROMA Addì - 8 AGO. 1994

Fabio Panseroni

Don Luigi Luffen

COPIA USU STUDIO